

BASSA SESIA

DRASTICA DECISIONE DEL SINDACO DI GHEMME DOPO L'ENNESIMO EPISODIO VERIFICATOSI AL GIARDINO GIANOLI

Parco chiuso "per atti di vandalismo"

Individuati i responsabili delle scritte sul muro: i genitori rifonderanno i danni

GHEMME Il sindaco dispone la chiusura del giardino Gianoli per nuovi atti di vandalismo. Davide Temporelli non ci sta ai continui danneggiamenti che riguardano l'area del parco: prima le scritte "amorose" sul muro di cinta, poi la rottura della fontana. E anche i ghemmesi iniziano a stufarsi di questo continuo disinteresse per il bene pubblico. Così ha preso carta e penna e scritto tanto di avviso affisso all'ingresso del giardino: "Chiuso per atti di vandalismo". Un vero peccato, perché si tratta di uno spazio a due passi dal centro storico di particolare pregio e interesse per la popolazione.

Il gesto di vandalismo, l'ultimo, che ha fatto traboccare il vaso, riguarda la fontana: ignoti l'hanno danneggiata, con ogni probabilità utilizzando attrezzi contundenti o sassi. «Lo abbiamo scoperto mercoledì mattina - dice - tramite gli addetti alle pulizie». L'altro caso qualche settimana fa, nei servizi igienici del parco: sempre gli operatori avevano rinvenuto vetri rotti e scritte sui muri ben visibili anche dalla strada che circonda l'area.

Il Comune ha presentato immediatamente denuncia contro ignoti e proprio in queste ore le forze dell'ordine stanno esaminando le immagini delle telecamere: da parte degli inquirenti c'è il desiderio di risalire al responsabile, o ai responsabili del



gesto. Intanto, sul fronte delle scritte e dei vetri rotti nei servizi igienici, i responsabili sono stati individuati: si tratta di alcuni giovani, del luogo, convocati in caserma

insieme alle loro famiglie nei giorni scorsi. Qui, dopo i chiarimenti del caso, papà e mamma si sono fatti carico di pagare i danni arrecati dai figli: per cancellare il messaggio tra gli innamorati "Ale e Miky" basterà un po' di vernice ma certamente costerà qualcosa in più la sostituzione dei vetri dei servizi pubblici sfondati con dei sassi. Ancora da accertare se, nella stessa occasione, i ragazzi abbiano danneggiato i vetri della ex serra. E i responsabili delle scritte comparse nella zona della piazzetta e in via Monte Rosa, sino alle vicinanze dell'oratorio.

Paolo Usellini

Centro Studi Grignasco: Ticozzelli è presidente

GRIGNASCO Nuovo presidente per il centro studi di Grignasco. Con la morte di Ruggero Bacchetta la presidenza è passata ad una ragazza di soli ventidue anni, giovane ma molto determinata: Marianna Ticozzelli, studentessa di Medicina presso l'Università di Novara. A sedici anni si è iscritta al Centro Studi, collaborando nelle attività educative, attraverso l'esperienza della Colonia estiva ed entrando a far parte del Diaframma, gruppo di studi fotografici. «Oggi come presidente del Centro Studi - dice - mi trovo a vivere un'occasione unica: l'ho affrontata con coraggio e con la voglia di mettermi in gioco, facendo sempre del mio meglio, per assolvere un impegno preso con chi ha creduto in me e mi ha dato fiducia. Mi sono trovata a presiedere un ottimo Consiglio di dirigenti, molti dei quali avevano maturato una notevole esperienza, non mi sono



mai sentita sola, ogni difficoltà viene condivisa».

p.u.

IN BREVE

RIFLESSIONE SULLA SHOAH

Anpi per le scuole

GRIGNASCO (p.u.) La Sezione Anpi di Grignasco ha coinvolto i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria dell'Istituto comprensivo di Grignasco nella preparazione di un momento di riflessione dedicato alle vittime della Shoah - al quale tutta la cittadinanza è invitata - che si terrà mercoledì 27 gennaio presso il Cimitero alle ore 10.30.

PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

"Non si torna dall'Inferno"

ROMAGNANO SESIA Mercoledì 27 gennaio alle 21.15 nella sala consiliare del Comune di Romagnano, in occasione della Giornata della Memoria, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Non si torna dall'Inferno" di e con Francesca Pastorino e Graziano Giacometti dell'associazione culturale "Mano d'Opera". Lo spettacolo, voluto dagli assessori Fornara e Carini, vede la collaborazione della Comunità Ebraica di Vercelli - Biella, Novara e Vco. Lo spettacolo (a ingresso libero), una sorta di "racconto - liturgia" in ricordo di "chi non è tornato e di chi è tornato ma non restituito", tratta non tanto del Campo ma del "dopo": il senso di colpa per coloro che sono morti, i casi di suicidio, il dovere e l'esigenza della testimonianza che al tempo stesso, però, schiaccia il sopravvissuto, dandogli l'impressione di ritornare nel lager. Lo spettacolo sarà rappresentato anche al mattino per gli studenti del liceo artistico "Casorati" e dell'Istituto agrario "Bonfanti" di Romagnano.

GRAZIE A UN PROGETTO FINANZIATO DALLA FONDAZIONE NOVARESE DEI DEMOCRATICI DI SINISTRA

"Cl@sse 2.0": tablet per gli alunni di Carpignano

CARPIGNANO SESIA La Fondazione Novarese dei Democratici di Sinistra ha consegnato martedì scorso agli alunni dell'Istituto comprensivo P. Fornara di Carpignano Sesia i primi 100 tablet rientranti nel progetto denominato "Cl@sse 2.0". Tale progetto, finanziato per complessivi 150.000 euro, prevede la fornitura di 300 tablet ed una lavagna Lim, il tutto completo di informatizzazione, alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria del plesso di Carpignano Sesia. La prima tranche di tablet ha coinvolto due classi della scuola primaria e due della scuola secondaria. A seguire, entro i due anni successivi, saranno interessate dall'iniziativa anche le altre 13 classi dell'Istituto. Riccardo Marola, dirigente dell'Istituto comprensivo Fornara, nel presentare l'evento, non ha nascosto l'emozione e la soddisfazione nel vedere realizzato «un progetto che ci consente di offrire ai nostri studenti uno strumento formativo importante. Ringrazio di cuore la Fondazione dei Democratici di Sinistra di Novara per la generosità dimostrata finanziando un progetto che ritengo di estrema importanza per la formazione dei nostri ragazzi. Non capita spesso, e questo è motivo di orgoglio per tutti coloro che operano all'interno dell'Istituto, di ricevere regali di questa entità».

Alberto Reda, presidente della Fondazione, è poi intervenuto per proporre agli alunni la storia di Secondo Vallana, il benefattore che alla sua morte destinò all'allora circolo locale del Partito Comunista Italiano, un lascito per realizzare iniziative a favore degli studenti di Carpignano Sesia.



Un momento della cerimonia di donazione all'istituto comprensivo

tiva odierna la Fondazione è riuscita a realizzare finalmente quello che Vallana aveva espresso e lasciato in eredità alle future generazioni di Carpignano. In suo ricordo sarà organizzata prossimamente una serata durante la quale sarà rivisitata la sua figura e fatta una valutazione del progetto. Ha concluso la manifestazione Francesco Buratti, che da Vallana fu incaricato della gestione del lascito, il quale ha simbolicamente consegnato un tablet ad una alunna.

Giancarlo Tornaco

CAVALLIRIO: NUOVO ASCENSORE ALLE SCUOLE ELEMENTARI

CAVALLIRIO (p.u.) Conclusi i lavori di realizzazione dell'ascensore nell'edificio delle scuole elementari. «Si tratta - spiega il sindaco, Vito d'Agua - di un'opera necessaria al miglioramento funzionale di un immobile di fondamentale importanza per il paese, permettendo anche alle persone diversamente abili di usufruire comodamente della struttura e di accedere al piano superiore, per i momenti di condivisione con gli altri bambini. Anche in questo caso si è otte-

nuto un notevole risparmio grazie alla progettazione realizzata internamente dal tecnico comunale in collaborazione con gli amministratori». L'investimento ha avuto un costo finale di 29.000 euro, finanziato per circa 6.000 euro con fondi della Provincia, destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole, e per la restante parte con entrate proprie, derivanti dagli oneri di urbanizzazione, dalle sanatorie edilizie e dal recupero dell'evasione tributaria.

Grignasco è impazzita (ancora)



GRIGNASCO (p.u.) E' stato presentato e sta ottenendo riscontri e un grande successo, il video "La Grignasco impazzita 2", realizzazione che segue quella dello scorso anno, opera di un gruppo di giovani amici desiderosi di rendere vivo il paese e di presentarlo al mondo. Gremito il teatro della musica società operaia, nel pomeriggio di domenica, in quanto ad essere coinvolta nel video è l'intera comunità grignaschese. Nelle immagini emerge una carrellata di una dozzina di band locali che interpretano in location diverse e ognuna con il suo stile il brano "Happy" (felicità) di Pharrel Williams... con tanti volti e immagini tutte locali a fare da sfondo. Il video è on line su Facebook.